

[home](#) / [areetematiche](#) / [professione](#) / [ordini professionali](#)

## ENGINET: nasce l'Alleanza europea per la certificazione delle competenze degli ingegneri

 Calzolari Stefano - Ingegnere  10/03/2020  1

Una "piattaforma" unica e comune a tutti i Paesi dell'Ue per il riconoscimento delle competenze professionali degli ingegneri e per la loro libera circolazione: questo è l'obiettivo di ENGINET, l'Alleanza europea nata a inizio marzo, su impulso dell'Italia.



### Che cosa è ENGINET

ENGINET è un'alleanza europea che, a oggi, racchiude **sei Istituzioni che si occupano della certificazione delle competenze degli Ingegneri** e del loro mutuo riconoscimento nei singoli Paesi.

L'Alleanza è nata lo scorso 5 marzo a Parigi, su iniziativa dall'Agenzia CERTing del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)**, quando le prime sei organizzazioni nazionali hanno siglato l'accordo statutario: per la Spagna le Associazioni **AIPE** e **AQPE**, per la Francia la **SNIPF**, per il Portogallo **l'Ordem Dos Engenheiros** e per l'UK **l'Engineering Council**.

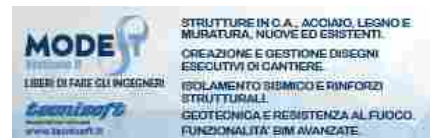
Ovviamente, in futuro, l'Alleanza potrà ampliarsi con l'adesione di nuove rappresentanze degli Stati dell'Unione Europea o di altre Nazioni.



### Il Magazine



Sfogliala la rivista online





## Perché è importante ENGINET

**Stefano Calzolari**, consigliere CNI e referente per le attività di normazione e certificazione, ha spiegato l'importanza che ricopre l'Alleanza appena nata a livello comunitario.

«Ancora oggi la professione di Ingegnere all'interno dell'Unione Europea è svolta nei modi più disparati e sotto l'egida di leggi diverse da Stato a Stato: ciò ha comportato l'impossibilità di far nascere in Europa una "Direttiva Ingegneria", al pari di quelle già istituite, a esempio, negli ambiti della Medicina o dell'Architettura.

Gli Ingegneri, infatti, hanno una formazione universitaria molto differenziata da Paese a Paese e il tentativo iniziale, avviato negli anni '90, di ricercare un "equivalenza" nella comparazione tra i diversi percorsi e titoli di studio ha portato a un nulla di fatto.

Oggi però le condizioni del confronto si sono molto evolute e tutti sanno che la competenza di un Ingegnere (e di qualunque altro Professionista) non può essere ricondotta alla sola formazione universitaria, ma dipende anche dal cosiddetto Continuous Professional Development (CPD) e dall'esperienza maturata sul campo.

Non per niente l'EQF, **European Qualification Framework**, ha recentemente ribattezzato la competenza come l'unione di conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità, sottolineando l'evolversi continuo della "persona professionista" lungo il proprio iter lavorativo.

In questo nuovo contesto l'Università rimane un ingrediente fondamentale, ma non è più l'unico ai fini del confronto e del riconoscimento.

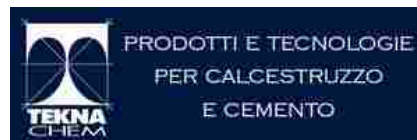
È un po' come se si volessero confrontare tra di loro diverse automobili: un esame accurato non si limita al motore e alla sua "potenza", ma anche tutti gli altri elementi (e sono tanti!) che ne condizionano in modo fondamentale le "prestazioni".

## Certificazione delle Competenze: il confronto tra l'Italia e Paesi Europei

**CERTing**, in Italia, si è mossa proprio su questi presupposti.

L'Agenzia nazionale del CNI, oggi è in grado di certificare, in conformità alla norma internazionale **UNI-EN-ISO/IEC 17024**, le competenze di un Ingegnere in base ai criteri sopra illustrati: la formazione ricevuta inizialmente all'Università, poi continuamente sviluppata post-laurea e l'esperienza professionale maturata sul campo.

Elementi che tutti insieme generano la "capacità personale di assunzione di responsabilità" e il "saper fare" abbinato al "saper far fare", in qualsiasi settore, funzione e/o ruolo dell'Ingegnere.



## News

[Vedi tutte](#)

Lavori edili, cantiere e Coronavirus: la guida ANCE per affrontare il momento di emergenza

Coronavirus, Finzi scrive agli ingegneri: iniziamo a pensare al rilancio di Milano

INGENIO al tempo del CORONAVIRUS

ENGINET: nasce l'Alleanza europea per la certificazione delle competenze degli ingegneri

COVID-19: l'ingegneria non si ferma ... ma va aiutata! (Lettera aperta)

Prevenzione Incendi: nuove regole tecniche per uffici, scuole, hotel, autorimesse e negozi

Semplificazione normativa urbanistica: sostituire l'AUTORIZZAZIONE con la CERTIFICAZIONE del professionista

Coronavirus e nuove zone rosse: regole, controlli e autodichiarazione per spostarsi e lavorare. La direttiva

Interventi di riqualificazione energetica: ok all'Ecobonus anche per le case date in affitto

Nuove Zone Rosse: Coronavirus chiude Lombardia e 14 province, ecco il testo del decreto

Anche AIPE/AQPE (Spagna) e SNIPF (Francia) lavorano in conformità alla norma sopra citata: valutano gli stessi requisiti e questo facilita molto la comparazione tra i processi di certificazione permettendo di individuare un traguardo comune.

Portogallo e UK appaiono invece più distanti nel metodo, ma la filosofia che sottintende il riconoscimento della competenza è la medesima ed è fondata su "requisiti pragmatici" aventi anch'essi a che fare con il CPD e con l'esperienza maturata dagli Ingegneri nell'espletamento delle loro attività e funzioni reali.

Siamo quindi ottimisti sul fatto che la nuova Alleanza ENGINET saprà muoversi rapidamente verso l'obiettivo della "piattaforma" unitaria.



In Italia abbiamo CERTING, già operativo nella certificazione delle competenze dell'ingegnere. Ecco il [LINK al sito ufficiale](#).

## ENGINET: i prossimi passi verso una piattaforma unitaria

Il lavoro iniziale sarà fatto d'interscambio e di confronti, così da individuare e mettere a fattor comune i "pezzi" più somiglianti delle procedure, lasciando a tempi successivi la risoluzione delle differenze residue. Ma il "sogno" di definire un modo univoco per riconoscere il valore professionale degli Ingegneri in EU è oggi molto più vicino e il lavoro di ENGINET servirà anche a modificare nel tempo le leggi di riferimento nei diversi Paesi.

In altre parole, vogliamo aprire tutti insieme **una nuova stagione, fondata sulla "mutual confidence"**, cioè sulla capacità di saper misurare nello stesso modo e con risultati sempre credibili le capacità professionali degli Ingegneri che si certificheranno, pur nella diversità della loro formazione iniziale.

In Italia, dove ancora esiste il valore legale del titolo di studio, l'obbligo di superamento dell'Esame di Stato e di iscrizione all'Ordine per svolgere le cosiddette "attività riservate", queste modalità di certificazione non contrastano affatto, ma risultano semmai complementari e rafforzative, dato che aggiungono contenuti professionali tangibili ai requisiti minimi richiesti dalla legge».

Mi piace
 Condividi

Tweet

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti ⇅

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



## REGISTRATI

potrai accedere ai contenuti riservati e ricevere la Gazzetta di INGENIO

#Gratis #eBook #downloadPDF  
 #soloCONTENUTI  
 #noDEM #noSPAM #noNOISE



## Formazione

Scopri le potenzialità di Allplan 2020 per la progettazione con la formazione online